

# A fine novembre un'apposita giuria deciderà chi premiare Alla ricerca del Casellese dell'anno 2007

Domenica 16 dicembre premiazione in Sala fratelli Cervi



**D**omenica 16 dicembre alle ore 11.00, nella Sala Consiliare o in Sala Giunta, avverrà la cerimonia della consegna del premio "Il Casellese dell'anno 2007".

Quest'importante manifestazione, ideata dall'Associazione Turistica Pro Loco di Caselle Torinese, ha il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e si tiene in concomitanza della festa della nostra Pro Loco la terza domenica di dicembre.

Questo è il settimo anno che viene consegnato questo ambito riconoscimento.

Chi sarà quest'anno a ricevere l'artistica medaglia (appositamente coniatata) e la pergamena con dedica?

Chiunque esso sia potrà vantarsi comunque di essere in compagnia d'illustri predecessori.

Ricordiamo appunto che nel 2001 a ricevere l'ambito riconoscimento fu Giovanni Verdorene. Imprenditore agricolo e Presidente della Casa di Riposo "Giovanni Baulino".

Nel 2002 il premio fu consegnato a Gianni Rigodanza. Scrittore e giornalista di chiara fama nonché Direttore del mensile Cose Nostre per 17 anni.

Nel 2003 fu premiato il Commendator Filiberto Martinetto. Industriale tessile di fama mondiale.

Il 2004 ha riservato il prestigioso premio alla signora Enrica Baldi Borsello. Fondatrice e direttrice della Corale di Mappano.

Nel 2005 il premiato è stato Domenico Musci. Uomo di cultura e artista a tutto tondo.

Il 2006 è stato un anno particolare. E' stato l'anno delle Olimpiadi di Torino.

Anche noi casellesi eravamo degnamente rappresentati. E noi casellesi abbiamo voluto ringraziare e premiare chi ci aveva così degnamente rappresentati.

Il premio, cui tutti noi tanto teniamo, è stato consegnato a Gianluca Cavaliere.

Un ragazzino casellese cui la sorte aveva riservato un tragico destino. Un fatale incidente stradale ha causato la perdita di una gamba a Gianluca. La sua voglia di vivere ha però fatto sì che riuscisse a sopportare questo grave infortunio ed a ricrearsi una nuova vita.

Ha messo su famiglia e si è tuffato a capofitto nello sport. Quello per i "diversamente abili".

E' diventato un pilastro della Nazionale di sledge-hockey (hockey su slittino) ed è stato quello che ha segnato l'unica rete della nostra Nazionale in quella tanto importante manifestazione.

Come potevamo non premiarlo!

Chi sarà il "Casellese dell'anno 2007"?

L'apposita giuria si riunirà giovedì 29 novembre '07 nella sede della Pro Loco in Via Madre Teresa di Calcutta, 55 a Caselle alle ore 21.00.

I cittadini casellesi che avessero in mente il nome di una

persona, degna di ricevere questo premio, sono pregati di comunicarlo in qualunque modo possibile.

Di persona presso la nostra sede il lunedì o il venerdì sera; telefonando al numero 0119962140; via fax (stesso numero) oppure tramite e-mail [cosenostre@merlo.org](mailto:cosenostre@merlo.org).

Affinché tutti i cittadini casellesi possano avere un'idea di com'è concepito e a quali criteri si rifà l'apposita giuria per assegnare il premio, qui di seguito, pubblichiamo il regolamento che fa da guida all'iniziativa della Pro Loco:

1) Il premio denominato "Il casellese dell'anno" è istituito dall'Associazione Turistica Pro Loco di Caselle Torinese, che ha sede in Via Madre Teresa di Calcutta 55 a Caselle, ed è patrocinato dal Comune di Caselle T.se.

2) E' consegnato nella giornata della festa annuale della Pro Loco che si svolge ogni anno in una domenica di dicembre che quest'anno è il giorno 16 del mese.

3) Il premio è assegnato ad un casellese che si è distinto in uno o più campi (cultura, sport, arte, politica, musica, lavoro, volontariato ecc.) o che ha portato alto in Italia o nel mondo il nome di Caselle. E' assegnato ad un cittadino vivente e residente a Caselle Torinese.

4) Il premio è determinato da una giuria composta dal Direttivo dell'Associazione Turistica Pro Loco di Caselle T.se, dal Direttore del mensile "Cose Nostre", dal Sindaco di Caselle T.se, dall'Assessore alla Cultura di Caselle, dall'Assessore all'Associazione del Comune di Caselle, dal Presidente del CIM (Con-



sorzio Intercomunale di Mappano), dal Comandante della Stazione Carabinieri di Caselle, dal Comandante della Polizia Comunale di Caselle, dal Parroco di Caselle, dal Parroco di Mappano, dal Dirigente Scolastico della Scuola Media di Caselle, dal Dirigente Scolastico della Scuola Elementare e Materna di Caselle, dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Mappano e dai sei nostri concittadini cui è stato assegnato il premio "Il casellese dell'anno".

temente dal numero dei presenti. La giuria terrà conto d'eventuali segnalazioni che però non saranno determinanti per la scelta del "casellese dell'anno 2007".

5) Il premio consiste: a) in un'artistica medaglia del diametro di 75 mm. appositamente coniatata e raffigurante le quattro case (simbolo di Caselle) particolarmente preziosità. b) in una pergamena con il nome del vincitore e la motivazione del premio

E. Pavanati

## Riceviamo una lettera accorata dai residenti della Frazione S. Anna "Siamo Casellesi di serie B?"

*"O case fra l'agreste e il gentilizio coronata di glicini leggiadre o in mezzo ai campi dolce romitaggio!"*

Con questi versi Gozzano avrebbe potuto descrivere le case della frazione S. Anna di Caselle.

Non è presunzione per chi vi scrive perché effettivamente il paesaggio è quello descritto dal poeta ed è così da decenni. Ma il paesaggio non è più sufficiente a fare vivere bene e decorosamente le persone.

Siamo per questo ancora invidiati dai nostri concittadini casellesi (anche se tanti non sanno neppure che esista la frazione S. Anna), perché viviamo nel verde, lontano dall'inquinamento, dagli aerei, peccato che ci manchino tutti quei servizi e quelle comodità che per loro sono normali e magari non apprezzano, o che per accedervi dobbiamo percorrere 2/3 Km su una strada provinciale ormai molto frequentata e pericolosissima, dovendo pazientare a volte 10/15 minuti per poterci immettere, rischiando, senza alcun spartitraffico e senza alcuna illuminazione notturna.

Anche le tristi e squallide rotonde hanno peggiorato la situazione, rendendo il flusso delle auto continuo e senza interruzioni.

Come il costruendo megadistributore, assolutamente edificabile e necessario in zona agricola in prossimità della frazione..., creerà sicuramente parecchi problemi in più per la viabilità. Altri comuni limitrofi almeno hanno provveduto con piste ciclabili, sfruttando vecchie strade circondariali e di campagna, a collegare zone periferiche disagiate al

concentrico e offrono

sicuramente una migliore immagine della periferia per viabilità, rotonde, zone industriali, senza parlare di corredo urbano e extraurbano.

A onor del vero per qualche mese abbiamo avuto a disposizione una navetta tra Caselle e Leini, peccato che fosse quantomeno a rischio richiedere una fermata su una strada così trafficata.

Anche la strada di accesso principale alla frazione è quella di trent'anni fa, nessuna manutenzione da parte del comune, anche se percorsa sempre negli anni da scuolabus comunali. Questa nostra lettera aperta, non vuole essere una polemica nei confronti degli amministratori attuali, ma non vogliamo più continuare a essere cittadini di serie B.

Lo diciamo con forza, certi di essere nel giusto e con quella decisione che contraddistingue chi da sempre è abituato a rimbocarsi le maniche, risolvere con le proprie forze le difficoltà e i disagi di questa nostra unità residenziale.

Siamo in zona agricola con tutti i vincoli di edificabilità che essa comporta ma paghiamo oneri di urbanizzazione identici ai nostri concittadini senza che esista alcuna urbanizzazione. Siamo privi di rete fognaria e per adeguare gli scarichi dobbiamo accollarci spese salate per certificazioni idrogeologiche, fosse biologiche e pozzi stagni. Non siamo allacciati alla rete del metano, non solo, ma abbiamo dovuto fare pressione alla giunta comunale per avere il riconoscimento di area depressa per ottenere le accise sul prezzo del gasolio da riscaldamento, atto assolutamente dovuto.

Manca purtroppo anche l'acqua di scorrimento nelle bealere, indispensabili perché in questi anni sono bruciate due aziende agricole nella frazione e

i vigili del fuoco non potevano rifornire di acqua i loro automezzi.

Fino a poco tempo fa mancava anche l'acqua potabile arrivata solo grazie alla necessità di rifornimento delle casine per poter vendere il latte alimentare.

I punti luce in prossimità della frazione sono stati attivati e mantenuti grazie ai residenti e solo dopo molte richieste stato illuminato il sentiero e il piazzale antistante la cappella di S. Anna.

Certo la cappella di S. Anna, ricca di storia, è stata da sempre un po' il fulcro di aggregazione della nostra piccola comunità, per il suo restauro interno ed esterno, per la bonifica della zona circostante, ci siamo inventati la festa in occasione della ricorrenza di S. Anna, festa che abbiamo portato avanti per molti anni con le nostre sole forze in mezzo a tante difficoltà senza chiedere mai contributi pubblici.

Ora chiediamo maggiore considerazione da parte degli amministratori comunali, vogliamo maggior visibilità come l'hanno avuta in questi anni i nostri concittadini del concentrico casellese.

Certo siamo pochi e noi sappiamo che in politica contano soprattutto i numeri ma abbiamo gli stessi diritti perché, banale, abbiamo gli stessi doveri come contribuenti. Comprendiamo che certi interventi, certe opere costano, ma siamo anche certi che qualche amministratore in questi anni avrà pur posto nel suo programma una politica di sostegno, di interventi anche in tema di sicurezza per le frazioni di Caselle ma forse se ne è dimenticato troppo presto o forse tutto era inteso (e non ce ne vogliamo i mappanesi) per la solita frazione di Mappano di Caselle, sicuro bacino di voti.

Da parte nostra non desistia-

mo; abbiamo creato dopo il comitato di S. Anna l'associazione socio-culturale di S. Anna e ci proponiamo di portare avanti una collaborazione costruttiva con le altre associazioni sul territorio, ci proponiamo di ripristinare la festa di S. Anna, di essere disponibili per tutte le iniziative proposte dall'amministrazione comunale, dalla parrocchia e dai vari enti che portino beneficio alla nostra frazione.

Vogliamo creare nei locali attigui alla cappella, nella vecchia residenza del cappellano che Don Claudio ci ha messo a disposizione, un posto di aggregazione come tanti ce ne sono in Caselle che serva per i giovani ma anche per gli anziani; purtroppo questi locali necessitano di opere di manutenzione e di risanamento e contiamo perciò sull'attenzione di qualche amministratore o di qualche sponsor benefattore perché allora si potrebbe anche riattivare il campo di calcetto in erba, un gioco da bocce e relativi spogliatoi e metterli a disposizione come area attrezzata nel verde della campagna a chiunque ne faccia richiesta. Questo potrebbe servire per farci sentire meno soli, non abbandonati e di conseguenza più partecipi alla vita cittadina.

Finale della favola: manco i soldi.

Comunque noi abbiamo questo progetto che vogliamo perseguire anche con le nostre sole forze e non è poco per una piccola frazione sperduta nella campagna casellese, abitata da gente operosa, solidale ed accogliente, solo qualche volta un po' arrabbiata perché vorrebbe che la città di Caselle non finisse, come ora, col cartello segnaletico in prossimità dell'area industriale, molto lontano della frazione di S. Anna.

I residenti

**CALENDARIO di cose nostre**

Il calendario di "Cose Nostre" per il prossimo numero - N. 11 - ANNO XXXVI - fissa i seguenti appuntamenti: Consegna articoli, al più tardi: **giovedì 29 NOVEMBRE**. La piegatura è per **giovedì 13 DICEMBRE**; il giornale sarà in edicola e agli abbonati **venerdì 14 DICEMBRE**.

**cose nostre** mensile di informazione  
Direttore responsabile **Elis Calegari**

<b>Autorizzazione</b> del Tribunale di Torino n° 2233 del 28/02/1972	<b>Vicedirettore</b> Aldo Merlo
<b>Edito</b> Dall'Associazione Pro Loco Via Madre Teresa di Calcutta, 55 10072 Caselle T.se (TO)	<b>Coordinatore editoriale</b> Ennio Pavanati
<b>Impaginazione grafica:</b> AC Grafica - Str. Cuorgnè, 65/67 10070 Mappano di Caselle (TO)	<b>Disegni</b> Giulio Gianolio
<b>Stampa</b> Curcio Grafiche s.r.l. Via Alle Fabbriche, 49/b 10072 Caselle T.se (TO)	<b>Foto</b> Aldo Merlo
<b>Amministrazione</b> Giampiero Barra Olga Giordano	<b>In Redazione</b> Patrizia Bertolo Vittore Campasso Gianni Frand Genisot Luigi Perinetti

Associato all'USPI  
Unione Stampa Periodica Italiana